



Tovalieri: “Che coppia con Protti. Di Messina ricordo il calore del Celeste”

Descrizione

E' per tutti il “Cobra”, soprannome che lo ha accompagnato per tutta la sua carriera e che ancora oggi lo identifica. Negli anni Ottanta e Novanta **Sandro Tovalieri** è stato tra i bomber più importanti del calcio italiano: **Roma, Ancona, Arezzo, Bari, Atalanta e Cagliari** tra le tante maglie che ha indossato. La stagione 1986-97, disputata in Serie A con l'**Avellino**, lo ha fatto però entrare di diritto nei cuori dei sostenitori biancoverdi. Alla festa organizzata dall'Avellino Club Roma nella Capitale è stato dunque tra gli ospiti d'onore: *“Mi ha fatto molto piacere ricevere l'invito, ho incontrato tante persone cui sono legato. Questo affetto è per noi giocatori motivo di grande soddisfazione perché evidentemente si è lasciato un bellissimo ricordo. Avellino ha rappresentato praticamente l'inizio della mia carriera ed a quella maglia mi legano bellissimi momenti”*.



Il trenino del Bari

Oggi è responsabile del settore giovanile del **Pomezia**, squadra della sua città. Inevitabile un paragone con il calcio di oggi, così distante da quegli anni nei quali era protagonista in campo: *“Era un calcio diverso. Eravamo più attaccati alla maglia ed ai tifosi, tanto da partecipare alle feste con loro in grande tranquillità. Oggi questi valori si sono persi e fa piacere che quelli delle vecchie generazioni si ricordino di noi. Vuol dire che abbiamo lasciato una traccia importante”*.

Tovalieri amava, non a caso, le piazze calde: *“Quasi bruciavano... (scherza il “Cobra”, ndr), però caratterialmente mi piacevano proprio le piazze calde. Le preferivo infatti a quelle più tranquille perché mi trasmettevano stimoli particolari e la voglia di dare sempre il 100%. Certo, bisognava stare rinchiusi in casa, la gente si stava aspettava tanto da noi ed eravamo anche molto controllati dalle*



Tovalieri e Protti

Con un ex messinese, **Igor Protti**, ha formato dal '92 al '95 con la casacca del **Bari** un tandem offensivo particolarmente prolifico, capace di infiammare il "San Nicola" sia in B che in A. E poi quell'esultanza così curiosa a contraddistinguerli... *"Con Igor formavamo una coppia tra le più belle. Festeggiavamo i gol con il famoso trenino, un'esultanza particolare. A **Messina** lo ricorderanno di certo con grande affetto. Io lo sento tutt'ora, abbiamo vissuto momenti calcistici importanti regalando al Bari tre anni importanti e anche al di là del calcio, con le nostre rispettive famiglie"*.



Sandro Tovalieri ai tempi del Bari

Contro il **Messina** il "Cobra" ha invece giocato quando vestiva la maglia dell'**Ancona**. Il ricordo relativo alle sfide dei campionati cadetti 1990-91 e 1991-92 è ancora nitido: *"Il "Celeste" era uno stadio ostico, con tutta quella gente lì vicina, attaccata al rettangolo di gioco. Era difficile centrare anche un pareggio. Con l'**Ancona** nel '91 finì 0-0, ma era una trasferta assai insidiosa. Messina viveva di calcio ed ora auguro davvero il meglio ad una piazza che merita di tornare nelle categorie che le competono"*.

Categoria

1. Calcio
2. Personaggi



Data di creazione

13 Giugno 2016

Autore

redazione

default watermark